

Notitiae Pacis

Parrocchia Regina Pacis Forlì

Regina Pacis

r.pacis@virgilio.it

parrocchiareginapacis.it

youtube.com/Reginapacisforli

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì

Tel. 0543.63254

cell. 348.5653363



Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

Domenica delle Palme:

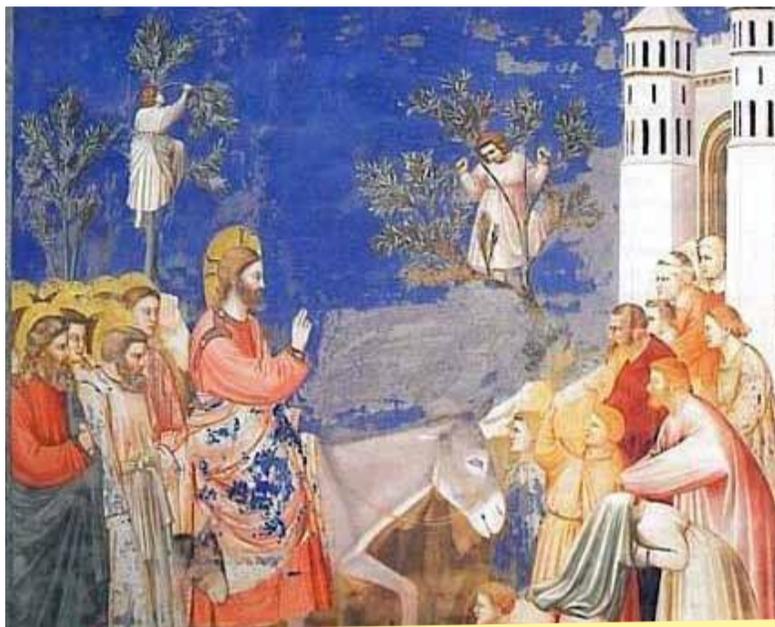
Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

“Noi cristiani ricordiamo l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme in sella ad un asino, osannato dalla folla che lo salutava, agitando rami di palma come leggiamo nel Vangelo.

La folla stese a terra i mantelli e agitava festosamente rami di ulivo e di palma per rendergli onore.

La palma è simbolo di trionfo, acclamazione e regalità.

Il ramoscello di ulivo è simbolo della pace, come dopo il diluvio: pace che invociamo in ogni situazione difficile della vita sulla terra. L'ulivo benedetto viene portato a casa, come segno della grazia e della pace che Gesù Signore offre a ogni famiglia.



Distribuzione e benedizione dei rami di ulivo a tutte le Messe.
Particolare benedizione alle famiglie, ai giovani e ai ragazzi, ai bambini.

ARTE E FEDE

Il grande Crocifisso

L'opera fu offerta da due importanti famiglie di Forlì, frequentanti la parrocchia e desiderose di seguire le indicazioni espresse dal parroco don Gian Michele Fusconi per l'ornamentazione della parete di fondo del presbiterio. Il crocifisso fu la prima opera collocata in questa parte della chiesa, che vide successivamente agli inizi degli anni '80 il completamento con il tabernacolo, l'ambone e le vetrate. Il crocifisso si compone di due parti: il legno di pino disposto a croce offerto dalla famiglia Cimatti, scelto tra gli alberi più belli del proprio podere e la scultura in ceramica raffigurante Cristo,

acquistata per espresso desiderio del notaio forlivese Eugenio De Simone, che volle lasciare alla chiesa un manufatto di pregio e di grande importanza. L'opera si presenta di notevole interesse: il linguaggio artistico usato da Gaetano Dal Monte è essenziale, le forme sono elaborate partendo da una schematizzazione per piani plastici; la rappresentazione corporea si avvale di una lavorazione della terra che dona effetti concreti di un corpo sottoposto a torture. Il volto essenziale rappresenta Cristo morto, abbandonato, secondo il passo del vangelo di Giovanni: "E, chinato il capo, consegnò lo Spirito" (Gv 19,30). Da qui l'interpretazione piuttosto espressiva del soggetto. La terra non levigata sul costato e sul ventre aumenta la magrezza del Cristo creando zone di ombra che contribuiscono all'effetto drammatico della figura. Il tronco lasciato allo stato naturale, con il segno dei rami, rappresenta la speranza della vita e della risurrezione del corpo di Gesù al terzo giorno. "Il crocifisso è un'opera straordinaria, aldilà delle grandi dimensioni. C'è un connubio tra i materiali, la terracotta e la purezza del legno. Il Cristo è in relazione al legno che lo supporta.

L'artista non poteva mettere una ceramica a lustro, ma doveva dialogare con il sostegno, e il supporto non poteva essere che in terracotta. Legno e terra, due materiali poveri. Questo crocifisso è un'opera di grande importanza e deve essere un onore per voi fedeli, poterla ammirare ogni giorno e pregare davanti a Cristo". (Claudia Casali, direttrice del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza)



SETTIMANA SANTA E PASQUA 2021

Durante tutta la Settimana: possibilità delle Confessioni nelle varie ore del giorno.

Giovedì Santo, 1° aprile:

Ore 18.30 S. Messa della Cena del Signore, assieme ai Bambini della Prima Comunione.

Segue l'Adorazione Eucaristica.

Venerdì Santo, 2 aprile:

Astinenza e digiuno. Giornata delle Confessioni.
Ore 10.00 Celebrazione per i Ragazzi delle Medie.
Ore 15.00 Via Crucis per i vari Gruppi del Catechismo delle Elementari (in streaming)
Ore 18.30 Celebrazione della Passione del Signore, con la Parola di Dio, l'ostensione della Croce, la S. Comunione.

Sabato Santo, 3 aprile:

Durante tutto il giorno: CONFESIONI e benedizione delle uova (che vanno tenute con sé nelle panche)

Ore 17.30 Veglia pasquale e Messa della Risurrezione.

Ore 20.30 Solenne Veglia pasquale e Messa della Risurrezione.

Domenica 4 aprile, PASQUA di RISURREZIONE:
Ss. Messe 8.30 - 10.30 - 12.00 - 18.30 - 20.00.

Le celebrazioni contrassegnate con saranno trasmesse in diretta sulla pagina Facebook e sul canale Youtube della parrocchia.

Visita e Benedizioni alle Famiglie

Nel tempo pasquale e durante tutto l'anno, quando sarà possibile, secondo le norme di questo tempo di pandemia, i Sacerdoti visiteranno tutte le famiglie per un incontro e la Benedizione. Qualche giorno prima comunicheranno per lettera il giorno e l'orario della visita. Intanto per chi vuole, il sabato santo, saranno disponibili in chiesa bottigliette con l'acqua benedetta da portare a casa, per rinnovare la grazia del battesimo e l'impegno della vita cristiana.



Missionari martiri

Abbiamo celebrato, il 24 marzo scorso, la Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri. È stato scelto il titolo: "Vite intrecciate". Il missionario martire è tessitore di fraternità: la sua vita si intreccia con quella dei popoli e delle culture che serve e incontra. L'umanità intera intreccia la propria esistenza con quella di Cristo, riscoprendosi così tralci della stessa vite.